Questa cifra di L. 18,910,471 è costituita dai seguenti versamenti:

Società ferroviarie per il personale.....	L. 5,012,955
» per gli interessi delle obbligazioni.....	» 542,225
Cassa depositi e prestiti e Casse postali di risparmio.....	» 7,537,070
Istituto di credito Fondiario per gli interessi passivi delle cartelle.....	» 3,780,307
Fondo culto.....	» 606,700
Amministrazioni varie.....	» 1,431,204

Notevole l'aumento di L. 327,844 nei versamenti fatti dalla Cassa depositi e prestiti e dalle Casse postali — aumento, il quale dimostra il maggiore afflusso del risparmio alle Casse postali.

Sull'ammontare dell'entrata per ritenuta — lire 127,743,815 — non occorre intrattenersi, essendo intieramente connessa ad una pura contingenza di fatto, cioè all'ammontare dei pagamenti di Tesoro, sui quali cade la ritenuta.

Lo sviluppo dei redditi delle singole categorie vedremo in altro articolo.

L'AZIENDA DEI TABACCHI
nell'esercizio 1901-1902.

Abbiamo ricevuto la relazione del comm. Sandri, direttore generale delle Privative sull'azienda dei tabacchi nell'esercizio 1901-1902.

I risultati finanziari ed economici furono i seguenti: l'entrata complessiva fu di L. 208,594,099, di cui 208,441,519 rappresentano i redditi veri e propri dell'azienda, sui quali si è verificato un aumento di 6,964,570 e L. 152,580 costituiscono i dazi d'importazione dei tabacchi lavorati, che hanno dato in più L. 2,045.

Trattandosi di una imposta di consumo affatto volontaria, il suo maggior gettito dà prova del crescente risorgere della economia generale del paese.

Questi risultati sono tanto più soddisfacenti in quanto rappresentano un aumento di L. 2,941,519 in confronto delle previsioni.

***

La maggior somma di 6,945,778 introitata con la vendita dei tabacchi e prodotti secondari, si suddivide in 6,841,185 per le vendite in Italia e in 104,593 per vendite destinate all'importazione ed a provviste di bordo.

Eccone la dimostrazione:

Vendite	Esercizio 1901	Esercizio 1902	Differenza nel 1902
In Italia.....	196,272,274	203,113,460	+ 6,841,185
Esportazione..	2,460,803	2,565,393	+ 104,593
Totale....	198,733,074	205,678,853	+6,945,778

A formare l'introito delle vendite in Italia concorrono con 203,050,884 le vendite dei tabacchi lavorati ed esteri e con 62,576 quelle dell'estratto di tabacco e della polvere insetticida, considerati come prodotti secondari.

I risultati singoli di ogni categoria di prodotti si compendiano così:

	Esercizio 1901	Esercizio 1902	Differenza nel 1902
Nazionali			
da fiuto.....	15,931,132	15,633,573	— 297,559
trinciati.....	47,700,882	48,073,081	+ 372,199
sigari.....	111,510,637	115,356,884	+ 3,846,247
sigarette.....	26,114,905	23,027,164	+ 2,912,259
Esteri.....	953,776	960,181	+ 6,405
Totale.....	196,211,332	203 050,883	+ 6,839,551
Secondari			
estratto.....	54,547	55,618	+ 1,071
polvere.....	6,395	6,968	+ 563
Totale gen.	196,272,274	203,113,469	+ 6,841,185

Nei consumi si nota anche in questo esercizio il solito fenomeno della diminuzione dei tabacchi da fiuto di fronte all'estendersi progressivo di quelli da fumo.

Nei tabacchi esteri non si ebbero rilevanti differenze e vi è una quasi stazionarietà, ciò che costituisce il miglior titolo di prevalenza a favore dei prodotti nazionali.

Nel consumo complessivo dei tabacchi da fumo tutte le regioni d'Italia presentano un aumento, con un massimo di L. 5.30 per cento nel Veneto e un minimo di L. 1.47 per cento in Toscana.

Ma mentre l'aumento è in generale in tutte le regioni pei sigari e le sigarette, non lo è del pari pei trinciati, riguardo ai quali si è verificata una diminuzione di consumo in Piemonte, Liguria, Toscana, Lazio e Sicilia.

Il consumo medio ha dato il massimo nella provincia di Rovigo, ove fu di 1216 grammi per abitante, e quello minimo nella provincia di Potenza con grammi 200.

***

Passando all'esportazione, essa è per la massima parte di tabacchi lavorati, non avendo importanza i tabacchi greggi e i prodotti secondari.

Le vendite per l'estero hanno dato un aumento di kg. 77,354, corrispondente a L. 488,015, e vi concorsero generalmente tutte le varie categorie di manufatti, ma più specialmente quella dei sigari, che da sola presenta un aumento di chilogrammi 72,788 per L. 468,290.

Nel seguente prospetto diamo l'esportazione dei nostri tabacchi nel 1902, divisa per destinazioni colle differenze sull'esercizio precedente:

Destinazioni	*1902*		*Diff. nel 1901*	
	Kg.	Lire	Kg.	Lire
Buenos Ayres..	333,600	2,226,175	+ 68,975	+ 446,100
Montevideo....	6,400	40,592	+ 1,225	+ 7,072
Callao e Lima..	3,345	23,730	— 665	— 3,308
New-York.....	4,495	27,279	+ 1,001	+ 6,315
Altri paesi Amer.	5,650	39,210	+ 1,462	+ 10,210
Egitto.....	4,792	33,302	+ 3,462	+ 22,497
Eritrea.....	7,110	43,695	+ 1,750	+ 7,600
R. San Marino.	5,060	15,399	+ 2,004	+ 4,900
Diverse.....	3,276	26,465	— 472	— 470
Provv. di bordo.	1,644	21,657	— 1,326	— 13,602
Totale....	375,372	2,497,504	+ 77,354	+ 488,015

Meno il Perù (Callao e Lima) ove si ebbe una lieve diminuzione, tutte le altre località diedero un aumento; più rilevante a Buenos Ayres e in Egitto.

LE TRAMVIE IN ITALIA NEL 1900

Per cura del Ministero dei lavori pubblici, è testè venuta in luce la « Relazione sull'esercizio delle tramvie italiane per l'anno 1900 » presentata dall'ispettore generale comm. A. Vivaldi a S. E. il Ministro dei lavori pubblici.

Questa pubblicazione ufficiale, compilata a' sensi del decreto ministeriale 10 gennaio 1899, per il quale la trattazione degli affari riguardanti l'autorizzazione di tramvie a trazione meccanica veniva, dal 1° febbraio 1899, affidata al R. Ispettorato, inizia la serie delle relazioni annuali, che segneranno il sempre crescente sviluppo e la notevole importanza, che hanno preso fra noi le tramvie.

Basandosi sulle disposizioni regolamentari, che prescrivono ai concessionari delle tramvie a trazione meccanica e delle ferrovie economiche l'obbligo di fornire tutti i dati e gli elementi richiesti per la compilazione statistica, il comm. Vivaldi ha potuto raccogliere gli elementi sufficienti per avere un'idea sommaria, ma abbastanza esatta, sulla costituzione e sull'importanza di un servizio, che in Italia ha preso vaste proporzioni e corrisponde efficacemente allo scopo cui deve soddisfare.

Trattandosi di una prima pubblicazione del ge-